



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Venezia, - 1 OTT. 2015
Prot. 46420-GARE-DTEC/14664

Responsabile procedimento
Dott. Ing. Nicola Torricella

Area di competenza
Area Gare e Appalti

Appalto del servizio attinente all'urbanistica relativo alla redazione del piano Regolatore Portuale di Venezia, comprensivo del documento preliminare di piano e della valutazione ambientale strategica.

Risposta a quesito prot. n. 14267 del 24 settembre 2015.

In relazione al Vs. quesito trasmesso tramite posta elettronica non certificata in data 24 settembre 2015 ed acquisito al protocollo della scrivente al n. 14267 del 24 settembre 2015, si rileva quanto segue:

- 1) Il quesito posto ha ad oggetto la possibilità di includere, tra i soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio di cui all'oggetto, anche dei consulenti, i quali non siano né dipendenti, né collaboratori della società offerente.
- 2) il bando di gara, al paragrafo n. 6, rubricato "requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa", prevede, all'ulteriore punto n. 6 il possesso di n. 15 titoli di studio e professionali da parte dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio;
- 3) lo stesso bando di gara, al paragrafo n. 4, rubricato "soggetti ammessi alla gara", individua, tra gli altri, alla lettera b) gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva, di cui rispettivamente alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.venice.it

PEC
autoritaportuale.veneziamail@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico G.E.I.E), di cui all'art. 34, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006;

- 4) L'ipotesi prospettata nel quesito, consistente nell'affidamento di una specifica attività mediante conferimento di un incarico di consulenza "ad hoc" a liberi professionisti che non siano né soci, né direttori tecnici, né facenti parte dell'organico dell'affidatario (in qualità di dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi dello stesso o secondo altre forme parasubordinate assimilabili, ai sensi della vigente normativa) costituisce un'ipotesi di avalimento atecnico di professionisti.
- 5) L'istituto dell'avalimento atecnico di professionisti è previsto e consentito, ai sensi dell'art. 53, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, esclusivamente nel caso dell'appalto integrato.
- 6) Nel caso di specie, trattandosi di appalto di servizi e non di appalto integrato di lavori e progettazione, l'istituto dell'avalimento atecnico non è utilizzabile.
- 7) A ciò si aggiunga la considerazione per cui, se fosse possibile ricorrere a professionisti estranei all'organizzazione d'impresa dell'offerente, senza associarli in un raggruppamento temporaneo, costituendo o costituito, ci si troverebbe nella situazione in cui i singoli professionisti non instaurerebbero alcun rapporto diretto con la stazione appaltante, né potrebbero neppure assumere alcuna responsabilità contrattuale nei confronti della stessa, con danno delle esigenze di tutela della Pubblica Amministrazione.

In definitiva, si ritiene di fornire risposta negativa al quesito proposto.

Distinti Saluti

Il Responsabile unico del procedimento
Dott. Ing. Nicola Torricella



PORTO DI VENEZIA

DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE



PORTO DI VENEZIA

DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE